

IDEA(RE) AVVOCATURA

Congresso Nazionale Straordinario

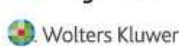
Benevento **25** Ottobre 2012, Hotel Il Molino
Napoli **26** e **27** Ottobre 2012, Hotel Royal Continental



con il patrocinio di



si ringraziano



NAPOLI

*E chi lo sa.
Chi lo sa come è Napoli veramente.
Comunque io certe volte penso che anche se Napoli, quella che dico io,
non esiste come città, esiste sicuramente come concetto, come aggettivo.
E allora penso che Napoli è la città più Napoli che conosco e che
dovunque sono andato nel mondo ho visto che c'era bisogno di
un poco di Napoli.*

*Luciano De Crescenzo
Così parlò Bellavista. Napoli, amore e libertà*

ALBERGHI, LOGISTICA, ED INFORMAZIONI GENERALI

INFORMAZIONI GENERALI

La quota congressuale comprende:

- la partecipazione ai lavori ed il kit congressuale
- il lunch di venerdì 26 ottobre presso il ristorante Al Castello, Hotel Royal Continental
- la cena di venerdì 26 ottobre presso il George's Restaurant, Grand Hotel Parker's
- il lunch di sabato 27 ottobre presso La Bersagliera
- la festa di sabato 27 ottobre comprensiva di cena a buffet (se si è aderito alla relativa opzione)

ALBERGHI CONSIGLIATI

Vedere l'apposita sezione del sito AIGA.

TRASFERIMENTI

Gli alberghi indicati sono tutti in centro, ed a breve distanza dalla sede del Congresso Hotel Royal Continental, sul lungomare di Napoli, di fronte a Castel dell'Ovo, dove si terrà il **Lunch del venerdì**.

Sono stati organizzati due bus per il **trasferimento alla cena del venerdì** presso l'Hotel Parker's.

La partenza è prevista per i seguenti orari:

- primo bus, ore 20:45
- secondo bus, ore 21:00

Per il **Lunch del sabato** è stato riservato il ristorante La Bersagliera, che si trova nel porticciolo davanti a Castel dell'Ovo (dall'altra parte della strada rispetto all'Hotel Royal Continental).

La Festa AIGA *Vesuvio Fly Party* si svolgerà **sabato sera** presso il locale Chez Moi, Via del Parco Regina Margherita, 13. Il locale è in centro, per cui non sono stati organizzati trasferimenti.

I LUNCH



Il ristorante Al Castello, è situato al 1° piano fronte mare dell' Hotel.

La Bersagliera



1919

Fu in quell'anno che donna Emilia Del Tufo, la *Bersagliera*, avviò l'attività del ristorante destinato a diventare uno dei più famosi di Napoli, presente tra gli itinerari d'obbligo per i visitatori della città. Vedova con sei figlie, aveva sposato Luigi Chiosi, da cui ebbe un'altra femmina e cinque maschi.

Sul molo sottostante via Partenope, tra barche, reti, nasse e panni stesi al sole, donna Emilia preparava da mangiare per la numerosa famiglia impegnata nel noleggio di barche.

Ma poi passò anche ad approntare semplici colazioni a base di fumanti vermicelli e mescite di vino a marinai e studenti.

E così, con modestia e tenacia, con serietà e cortesia, ha conquistato il cuore e il palato dei suoi ospiti.

La tradizione, in questo suggestivo locale storico d'Italia, continua ancora oggi.

LA CENA



Posizionato all'ultimo piano del Grand Hotel Parker's,
il George's Restaurant si affaccia sul magnifico Golfo di Napoli.

VESUVIO FLY PARTY

L'accesso è da un ponte di assi di legno costeggiato da vasche d'acqua..
Il ponte a mo' di "gate" di un aeroporto, dove le hostess di volo danno il benvenuto ai passeggeri;
un tunnel bianco, pavimento in acciaio con una pista di led luminosi per direzionare il cammino,
oblò con schermi che proiettano verso l'esterno,
poltrone fascianti con cinture di sicurezza, guardaroba con cappelliere in alto.

Ma dove siamo ?

Alla festa AIGA del sabato sera !!



VISITARE NAPOLI

Sono note a tutti le bellezze monumentali di Napoli: Castel dell'Ovo, Piazza del Plebiscito, il Palazzo Reale, la Galleria Umberto I, per citarne alcune.

Ma noi vorremmo proporvi un angolo visuale diverso: quello della Napoli vera, della tradizione, della "napoletanità" più verace.

Il centro antico della città: nei vicoli intricati del centro storico della città non esiste vicolo o palazzo antico che non abbia storie e leggende da raccontare delineando infiniti itinerari del "mistero".

Il modo migliore per conoscere Napoli è passeggiare per le sue strade più antiche, scoprendo le meraviglie più nascoste di questa splendida città.

Eccone alcuni esempi:

Spaccanapoli - E' chiamata così perché, vista dall'alto, divide letteralmente in due la città. Spaccanapoli appare come un rettilineo lungo circa 2 km e largo appena 6 metri. Su entrambi i lati si dirama un vitto labirinto di stretti vicoli dotati di un fascino particolare. E' la Napoli antica, popolare, sanguigna. Attraverso Spaccanapoli si può compiere un itinerario a piedi in una delle zone più caratteristiche di Napoli, che corrisponde al Decumano inferiore della città greco-romana, con chiese, palazzi storici, piazze e antiche botteghe.

Vomero - Si tratta di un quartiere estremamente tranquillo e rilassante, praticamente l'opposto di Spaccanapoli. Qui si concentrano musei, monumenti, negozi e caffè storici della città. Un'esperienza indimenticabile è l'esperienza di una scalata con la funicolare di Montesanto, da cui si gode della splendida vista di Castel Sant'Elmo e della Certosa di San Martino.

Quartieri spagnoli - Uno dei luoghi più affascinanti della città, da scoprire poco a poco perdendosi nel suo fitto labirinto di vicoli e strade. Quando intorno al 1530 iniziò il periodo di dominazione spagnola, la città subì molte trasformazioni: vennero erette chiese, edificati palazzi e costruite strade, tra cui la splendida Via Toledo, che prese il nome dal viceré Don Pedro di Toledo. Nacquero in quegli anni i Quartieri Spagnoli, in un'area che oggi è compresa tra Corso Vittorio Emanuele e Via Toledo e misura circa 800.000 mq.

Via San Gregorio Armeno - E' famosa in tutto il mondo come "strada del presepe". In questa via, che collega il centro antico della città con le vie principali, sorgono alcuni importanti monumenti come il Monastero di San Gregorio Armeno. In questo luogo si concentrano moltissime delle attività artistiche e commerciali della città: botteghe di scultori, argentieri, doratori e, soprattutto botteghe in cui gli artigiani producono le statue del presepio, ancora oggi seguendo le antiche tecniche di un tempo.

Napoli sotterranea - E' una "città sotto la città" di origini antichissime: gli scavi hanno portato alla luce manufatti risalenti a 5.000 anni fa. I greci costruirono sotto la città dei grandiosi monumenti funebri, mentre i romani scavarono acquedotti, grotte e gallerie. Oggi alcune parti dei sotterranei sono accessibili partecipando ad una visita guidata.

Piazza Bellini - Un luogo animato e pieno di vita, popolato da caffè all'aperto che si affollano attorno al monumento all'omonimo compositore e allo scavo che ha riportato alla luce le antiche mura greche che un tempo sorgevano al posto della Piazza.

Piazza del Gesù Nuovo - E' attraversata da Spaccanapoli, la celebre e antichissima via di Napoli. Qui si addensano alcuni dei monumenti più significativi della città: Palazzo Pignatelli, la Guglia dell'Immacolata, la Chiesa di Gesù Nuovo, il Monastero di Santa Chiara.